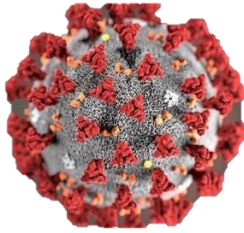


INTRODUZIONE



CORONAVIRUS COVID-19

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

TRASMISSIONE

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Studi sono in corso per comprendere meglio le modalità di trasmissione del virus.

SINTOMI

Dipende dal virus, ma i sintomi più comuni includono:

- Febbre
- Tosse
- Difficoltà respiratorie

Nei casi più gravi, l'infezione può causare:

- Polmonite
- Sindrome respiratoria acuta grave
- Insufficienza renale
- Morte

PER IL DATORE DI LAVORO

AZIENDE IN COMUNI DELLA ZONA ROSSA: attività lavorative sospese fino a nuove indicazioni delle autorità.

AZIENDE IN COMUNI DELLA ZONA GIALLA:

- **Informare** i propri lavoratori circa le buone prassi da tenere in questo momento di emergenza sociale (Allegato II - Coronavirus, 10 comportamenti da seguire)
- **Limitare**, ove possibile, l'attività sociale all'interno dell'azienda (riunioni, appuntamenti, etc) o riorganizzarli con l'ausilio di strumenti informatici
- **Promuovere**, ove possibile e fattibile, lo smart-working
- **Invitare** tutti i lavoratori che presentano direttamente sintomi respiratori e/o febbre o che vivono a stretto contatto con persone che presentano gli stessi sintomi a **rimanere a casa** e a non presentarsi al lavoro. Invitare gli stessi a contattare i numeri di riferimento (1500) o il proprio medico di base per approfondire la propria condizione.
- **Limitare** il più possibile le trasferte dei lavoratori, per limitare utilizzo di mezzi e spostamenti delle persone.
- **Comunicare** attraverso i mezzi e strumenti informatici (e-mail e telefono) piuttosto che in presenza.
- **Organizzare** le mense in modo tale che il numero di persone contemporaneamente presenti sia il più basso possibile, cercando di mantenere le distanze tra un lavoratore ed un altro di 1 o meglio 2 metri.
- **Verificare** costantemente la presenza di saponi per il lavaggio delle mani.
- **Sanificare** più volte al giorno le maniglie delle porte, i pulsanti, le cornette dei telefoni fissi, le tastiere ed i mouse. Una volta al giorno gli schermi dei pc; più volte al giorno i piani di lavoro, le scrivanie e tutte quelle zone che possono venire a contatto con aerosol dei lavoratori
- Se possibile **sanificare** più volte al giorno con spray disinfettanti i filtri delle strutture di aerazione.
- **Effettuare** ricambi d'aria completi degli uffici e di tutte quelle zone ove sono presenti lavoratori, aprendo porte, finestre e ogni struttura per permettere un efficace ricambio d'aria, anche più volte al giorno.
- **Le lavoratrici in gravidanza:** valutare, sentendo il parere del medico competente, i dipendenti con particolari condizioni di salute (come le lavoratrici in gravidanza) ed eventualmente adottare misure specifiche lasciando che alcuni di loro lavorino da casa o in luoghi che li tengano separati dagli altri dipendenti.

IN CASO DI CONTAGIO E/O MANIFESTAZIONE DI SINTOMI

Nel caso in cui si **sospetti** che un dipendente possa aver contratto il Coronavirus, presentandone i sintomi* di cui a pagina 1 del presente documento, consigliamo di procedere nel seguente modo:

1. **Isolare** immediatamente il lavoratore in zone identificate e chiamare soccorsi esterni. Non far intervenire addetti primo soccorso aziendali. Nell'area individuata, mettere a disposizione mascherine facciali e pretendere che il soggetto sospetto le indossi, mantenendosi sempre a debita distanza (superiore a 2 mt)
2. **Chiamare** il 1500 (o il 112) o i numeri verdi regionali.
3. **Comunicare** tale circostanza **all'ATS** territoriale di competenza, in modo da poter adottare ogni misura necessaria (ad esempio la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva (isolamento in casa per due settimane con sorveglianza da parte di ATS)
4. **Vietare** agli altri dipendenti di lasciare l'azienda prima che l'ATS di competenza comunichi eventuali procedure di verifica da attuare

* Per disposizioni del Ministero della Salute, coloro che presentano sintomi simil-influenzali, come:

- Febbre superiore ai 37.5°C
- Tosse
- Difficoltà respiratorie
- Naso che cola
- Dolori muscolari

Devono contattare il medico curante o i numeri regionali attivi, evitando di entrare in ambulatorio medico o di recarsi autonomamente in guardia medica o al pronto soccorso, oppure contattare i numeri verdi di:

1. ATS BERGAMO – 800.447722
2. REGIONE LOMBARIDA – 800.894545

I 10 CONSIGLI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER EVITARE L'INFEZIONE

1. **LAVARE LE MANI:** almeno 20 secondi con acqua e sapone o con disinfettante a base di alcol al 60%
2. **EVITARE CONTATTI RAVVICINATI:** mantenere almeno 1 metro di distanza dalle persone che tossiscono, starnutiscono o hanno la febbre
3. **NON TOCCARE OCCHI NASO E BOCCA CON LE MANI:** le mani possono venire in contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al corpo
4. **TOSSIRE O STARNUTIRE ALL'INTERNO DEL GOMITO:** non usare le mani per evitare la contaminazione degli oggetti e delle persone con cui si entra in contatto
5. **NON PRENDERE ANTIBIOTICI O FARMACI ANTIVIRALI:** allo stato attuale non ci sono evidenze scientifiche che l'uso dei farmaci antivirali prevenga l'infezione da coronavirus. Gli antibiotici non funzionano contro i virus, ma solo contro i batteri
6. **PULIRE LE SUPERIFICI CON DISINFETTANTI:** i disinfettanti chimici che possono uccidere il coronavirus sono a base di candeggina, cloro, solventi, etanolo al 75%, acido peracetico e cloroformio
7. **USO DELLA MASCHERINA:** l'OMS la consiglia solo se si sospetta di aver contratto il coronavirus o si assiste una persona malata
8. **I PACCHI DALLA CINA NON SONO PERICOLOSI:** le persone che ricevono pacchi dalla Cina non rischiano di contrarre il coronavirus, perché non è in grado di sopravvivere a lungo sulle superfici
9. **NUMERO VERDE 1500 DEL MINISTERO DELLA SALUTE:** chi è stato in Cina o ha avuto contatti con persone tornate dalla Cina da meno di 14 giorni, e presenta febbre, tosse, difficoltà respiratorie e dolori muscolari deve chiamare il numero 1500 per avere informazioni su cosa fare
10. **CANI E GATTI NON DIFFONDONO IL VIRUS:** al momento non ci sono prove che gli animali da compagnia possano essere infettati dal virus. Tuttavia, è sempre bene lavarsi le mani con acqua e sapone dopo averli toccati.

FONTI BIBLIOGRAFICHE

- *Ministero della Salute – Malattie infettive*
- *Istituto Superiore di Sanità (ISS)*
- *Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)*
- *European Center for Disease Prevention and Control (ECDC)*
- *Il portale dell'epidemiologia per la sanità pubblica*